

LE TAPPE DELLO SPACCHETTAMENTO

1

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dal governo via libera al decreto legge

Il primo passo per procedere allo spacchettamento del Miur è il decreto legge che, salvo sorprese dell'ultima ora, arriva oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri che, da un lato, porta da 13 a 14 il numero di ministri con portafoglio, e dall'altro da il "là" alla nomina dei due ministri in pectore, Azzolina e Manfredi

2

ENTRATA IN VIGORE

Decreto legge in Gazzetta ufficiale

Il secondo passaggio per far nascere il ministero dell'Istruzione e quello dell'Università e ricerca è la pubblicazione del decreto legge, una volta approvato dal Consiglio dei ministri, sulla Gazzetta Ufficiale (che sancirà l'entrata in vigore del provvedimento)

3

L'UFFICIALIZZAZIONE

Nomina e giuramento dei due ministri

La pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto legge di spacchettamento del Miur consentirà la nomina ufficiale dei due ministri in pectore, Azzolina e Manfredi, che dovranno giurare, forse già a inizio prossima settimana, nelle mani del capo dello Stato

4

UFFICI E PERSONALE

Ok ai regolamenti di organizzazione

Lo spacchettamento del ministero sarà completato poi con i regolamenti di organizzazione dei due nuovi dicasteri da adottare entro il 30 giugno 2020. I regolamenti di organizzazione dovranno dettagliare uffici e passaggio del personale

